Fumo ed asma negli adolescenti

Data 20 settembre 2009
Categoria pneumologia

Gli adolescenti che iniziano a fumare hanno un aumentato rischio di sviluppare l'asma, soprattutto se durante il periodo del concepimento sono stati esposti al fumo materno.

In questo studio prospettico di coorte sono stati arruolati 2.609 ragazzi, di età compresa tra 8 e 15 anni, senza anamnesi per asma o per wheezing. I soggetti sono stati seguiti per otto anni.
Quelli che iniziavano a fumare regolarmente avevano un aumentato rischio di asma: il rischio relativo, per chi fumava 300 o più sigarette all'anno, di andar incontro ad asma era di 3,9 (95%CI 1,7-8,5) rispetto a chi non fumava. Questo rischio era maggiore nei non allergici rispetto agli allergici. Per chi era stato esposto durante la gravidanza al fumo e in più fumava il rischio relativo era di 8,8 (95%CI 3,2-24,0).
Gli autori concludono che fumare regolarmente tra gli adolescenti aumenta il rischio di asma, specialmente tra i non allergici e in chi è stato esposto al fumo materno durante la gravidanza.

Fonte:

Gilliland FD et al. Regular Smoking and Asthma Incidence in Adolescents
American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine 2006 Nov 15; 174: 1094-1100

Commento di Renato Rossi

Se ce ne fosse ancora bisogno ecco un altro studio che evidenzia i danni del fumo. Gli adolescenti che fumano hanno un rischio di sviluppare l'asma che è circa quattro volte più elevato rispetto ai coetanei che non fumano. Se poi la loro madre fumava durante la gravidanza il rischio diventa nove volte più elevato! L'asma è una malattia cronica che compromette la qualità di vita, può dar origine a gravi crisi dispnoiche talora pericolose per la vita, richiede di solito un trattamento continuativo con più farmaci ed è fonte di un notevole consumo di risorse sanitarie. Una politica educazionale instaurata già fin dai primi anni di scuola potrebbe essere un mezzo preventivo efficace per scoraggiare e/o ridurre l'inizio del fumo negli adolescenti, ma ci sarebbe bisogno di uno sforzo congiunto per cambiare modelli comportamentali che appaiono ancora troppo radicati nella società.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 10:7 | Pagina 1 di 1